



Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente della Sardegna

ARPAS

Parere del Collegio dei Revisori al Conto Consuntivo 2017

I sottoscritti Dottor Giorgio Mocci, Presidente, Dottor Antonio Canu e Dottorssa Rita Tolu, componenti il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS), con sede in Cagliari Via Contivecchi n.7.

Premesso che:

- La Legge regionale 18 maggio 2006, n. 6 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS);
- la Legge regionale 15 maggio 1995 n. 14 ha statuito i principi di "Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli Enti, Istituti e Aziende regionali";
- Dal 1° gennaio 2016 l'armonizzazione contabile delle Regioni , degli Enti locali e dei loro organismi, sancita dalla riforma contabile di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ha avuto completa applicazione.
- La legge regionale 11 aprile 2016, n.6 (Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018) ha previsto, all'art. 1, che in "attuazione di quanto previsto dall'art. 79 del D.Lgs.118/2011 e successive modificazioni e integrazioni (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5/5/2009 n. 42) e dall'art. 2 della legge regionale 9/3/2015, n.5 (legge finanzia 2015), la Regione Autonoma della Sardegna si adegua ai nuovi schemi di bilancio, al piano dei conti integrato e ai principi contabili applicati, concernenti la programmazione di bilancio e la contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale". Gli enti in contabilità finanziaria adottano un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico patrimoniale;
- Con decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 111 del 1 ottobre 2014, previa Deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n. 37/6 del 26 settembre 2014, è stato nominato Direttore Generale dell'ARPAS l' Ing. Alessandro Sanna;

- Il Presidente della Regione Sardegna con Decreto n. 21 del 26 aprile 2016 previa Deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n. 23/1 del 20 aprile 2016, ha nominato i sottoscritti Revisori dei Conti della suddetta Agenzia;
- In data 06/08/2018 scadeva il termine per il parere obbligatorio ex L.R. 6/2006 art. 9 comma 1 lett. B) del Comitato regionale di coordinamento dell'Arpas e ad oggi non risulta pervenuto;
- Il giorno 05/06/2018 è pervenuto per PEC "APPROVAZIONE PRECONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2017. DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 711 DEL 05.06.2018." con allegata relazione al consuntivo finanziario ed i report previsti dal D.Lgs. 118/2011 per far parte integrante della presente determinazione, dando atto che seguirà la trasmissione del bilancio economico patrimoniale e della Nota integrativa dell'esercizio 2017;
- In data 16 luglio 2018 a mezzo posta elettronica certificata il Collegio dei revisori ha ricevuto il protocollo 25433 "CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017 E BILANCIO ECONOMICO PATRIMONIALE.RICHIESTA PARERI EX L.R. 6/2006."
- Verificato preliminarmente che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019 è stato approvato con la DDG n. 710/2017 e con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/32 del 4/07/2017 per complessive entrate e spese di competenza dell'annualità 2017 pari a €. 55.603.260,39 e che allo stesso sono state apportate n. 10 variazioni del Direttore Generale con un incremento degli stanziamenti sull'annualità 2017 di €. 9.192.669,60 per un totale entrate e spese 2017 di €. 64.795.929,99;

il Collegio dei Revisori prende in esame il bilancio nelle sue componenti:

Dato atto che IL CONTO CONSUNTIVO 2017:

- è stato predisposto conformemente alle previsioni normative indicate dal D.Lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali ed i loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009".
- Le spese degli schemi di bilancio consuntivo sono classificate secondo i successivi livelli di dettaglio: Missioni, Programmi, titoli che vengono ripartiti in macro aggregati e capitoli.
- Le entrate degli schemi di bilancio finanziario di cui all' articolo 11 sono classificate secondo i successivi livelli di dettaglio: Titoli, tipologie che sono ripartite in categorie e capitoli.
- è predisposto in termini di competenza finanziaria potenziata;
- nel corso della gestione rispetta il pareggio finanziario e l'equivalenza tra le entrate e le spese per partite di giro.
- risultano correttamente rilevati i residui attivi dell'esercizio 2016 pari a euro 20.552.231,02 e i residui passivi pari a euro 5.327.871,88

- risultano stralciati a fine esercizio residui attivi per euro 239.856,45 e residui passivi per euro 386.062,61;

tenuto conto che:

1. durante l'esercizio 2017 le funzioni sono state svolte avvalendosi di tecniche motivate di campionamento;
2. il controllo del consuntivo e degli elementi contabili è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Agenzia;
3. le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione nel 2017 risultano dettagliatamente riportati nei verbali di verifica;

ATTESTA QUANTO SEGUE:

Relativamente al Conto Finanziario:

1. l'esatta corrispondenza del Conto Consuntivo 2017 e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al Conto del Tesoriere secondo il seguente prospetto:

Prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2017		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1/1/2017				10.674.870,46
RISCOSSIO	(+)	18.300.186,68	12.628.321,93	30.928.508,61
PAGAMEN	(-)	4.437.920,87	32.296.701,29	36.734.622,16
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.868.756,91
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.868.756,91
RESIDUI	(+)	2.012.187,89	22.685.815,95	24.698.003,84
RESIDUI	(-)	503.888,40	10.920.067,45	11.423.955,85
FONDO PLURIENNALE INCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			6.504.197,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.494.275,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017 (A)⁽²⁾	(=)			9.144.331,46

Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17 ⁽⁴⁾	283.171,49
	283.171,49

	Totale parte accantonata (B)	
Parte vincolata		5.094.012,46
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
- Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	5.094.012,46
- Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata a investimenti (D)	-
		3.767.147,51

Gestione della competenza e dei residui 2017

Risultato di gestione dell'esercizio 2017	segno	competenza 2017
RISCOSSIO	+	12.628.321,93
PAGAMEN	-	32.296.701,29
RESIDUI ATTIVI C/COMPETENZA	+	22.685.815,95
RESIDUI PASSIVI C/COMPETENZA	-	10.920.067,45
RISULTATO DELLA GESTIONE 2017		-7.902.630,86

Risultato della gestione residui dell'esercizio 2017	segno	residui 2017
RISCOSSIONI RES.	+	18.300.186,68
PAGAMENTI RES.	-	4.437.920,87
RESIDUI ATTIVI C/residui	+	2.012.187,89
RESIDUI PASSIVI C/residui	-	503.888,40
RISULTATO DELLA GESTIONE dei residui 2017		15.370.565,30

Le scritture contabili di cassa dell'Ente al 31/12/2017 sono state riconciliate con le scritture del Tesoriere. Relativamente al fondo crediti di dubbia esigibilità, l'art. 46 del D.Lgs.118/2011 ha disposto l'obbligo dell'accantonamento, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione, calcolato applicando all'ammontare dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi negli ultimi 5 esercizi. L'ammontare complessivo del fondo è stato correttamente determinato in €. 283.171,49.

AVANZO VINCOLATO

L'avanzo vincolato è costituito da economie di spesa registrate o accantonate al 31/12/2017, a fronte di entrate accertate vincolate alla realizzazione di specifici interventi o relative a procedure di gara per investimenti non concluse entro l'esercizio. L'avanzo di €. 5.094.012,46 è relativo a maggiori entrate per €.315.907,04, spese di parte corrente per € 2.282.549,46, e a spese in conto capitale per € 2.495.555,96.

4. le entrate accertate e le spese impegnate danno, a confronto con gli stanziamenti definitivi, i seguenti risultati.

E/S	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI /IMPEGNI	MAGG/MIN. ACC./IMPEGNI
E	64.795.929,99	35.314.137,88	- 29.481.792,11
S	64.795.929,99	43.216.768,74	21.824.744,67
Disavanzo di competenza 2017		- 7.902.630,86	- 7.902.630,86

La differenza di cui sopra costituisce il disavanzo finanziario della gestione di competenza dell'esercizio 2017.

5. Situazione competenza e residui al 31/12/2017:

COMPETENZA CORRENTE

Entrate Tit. II e III	29.346.378,22	
Spese Tit. I	<u>31.514.553,80</u>	
Totale gestione competenza parte corrente	- 2.168.175,58	

C/CAPITALE E PARTITE DI GIRO

Entrate Tit. IV e IX	5.967.759,66	
Spese Tit. II e VII	<u>11.702.214,94</u>	

Di cui avanzo 2016 applicato al Tit. II €. 314.010,59 e per finanziare investimenti re imputati agli esercizi 2017/19 attraverso l'istituto contabile del FPV per €. 5.348.187,97 per un totale di €. 5.662.198,56

Totale gestione competenza in c/capitale e partite di giro	- 5.734.455,28	
Totale gestione competenza corrente, c/capitale e partite di giro	- 7.902.630,86	

PARTE CORRENTE **residui**

Saldo maggiori e minori entrate Titoli II e III	-128.311,39	
Economie titolo I spese	<u>365.102,05</u>	236.790,66

C/CAPITALE E PARTITE DI GIRO **residui**

Saldo maggiori e minori entrate titoli IV e IX	- 111.545,86	
Economie titoli II e VII spese	20.960,56	- 90.584,50

Sintesi

Avanzo di Amministrazione al 31/12/2016	12.789.849,89
Fondo pluriennale Vincolato 2016	<u>13.109.379,71</u>
Avanzo di amministrazione al 31/12/2016	<u>25.899.229,60</u>
Avanzo gestione residui	146.206,16
Disavanzo gestione competenza	- 7.902.630,86
Fondo Pluriennale Vincolato 2017	-8.998.473,44
Avanzo amministrazione al 31/12/2017	9.144.331,46

Viene evidenziato quanto segue in merito alla gestione incassi e pagamenti dell'esercizio 2017:

- a. residui attivi al 1 gennaio 2017: risultano riscossi per circa il 89,04 %;
- b. residui passivi al 1 gennaio 2017: risultano pagati per circa il 83,30 %;
- c. entrate accertate nell'anno 2017: risultano rimosse per circa il 35,76%;
- d. uscite impegnate nel 2017: risultano pagate per circa il 74,73%.

Tempi medi di pagamento e PCC

L'Agenzia nel rispetto del DL.66/2014, convertito in L. 89/2014, nel corso del 2017, ha tenuto aggiornata la propria situazione debitoria nella Piattaforma di Certificazione dei Crediti del Mef, in relazione ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili, caricando i pagamenti delle fatture/debiti registrati in Piattaforma.

Ha inoltre ottemperato alla pubblicazione nel proprio sito istituzionale del bilancio di previsione e delle variazioni, nonché dei tempi medi di pagamento, ai sensi dell'art.8 del D.Lgs.66/2014. Il calcolo è stato eseguito nel rispetto dei criteri indicati dalla Circ. Ministeriale dell'Economia e delle Finanze n.3 del 14/1/2015, prot. 2565. I dati pubblicati nel sito dell'Ente come media giorni pagamento annuale 2017: -0,38.

Contabilità economico-patrimoniale

L'articolo 2 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica.

Sono stati redatti lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, secondo i criteri e i principi di cui agli articoli 2423 e seguenti del C.C. in quanto applicabili. L'art. 2 della L.R. 5/2015 ha previsto che il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii si applichi al bilancio regionale in via esclusiva in sostituzione di quanto previsto dalla legge regionale n. 11/2006, le cui disposizioni si applicano qualora compatibili.

L'ARPAS nel corso dell'esercizio 2017, ha effettuato le registrazioni contabili degli accertamenti e degli impegni e, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, ha definito l'imputazione delle entrate e delle spese nel rispetto del principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

In merito al principio della competenza temporale, posto a fondamento della contabilità economica, che ha come scopo la determinazione periodica del risultato economico e del patrimonio di funzionamento dell'Agenzia, sulla base delle indicazioni contenute nelle Direttive Contabili Regionali, si è stabilito di far coincidere il momento di rilevazione del costo, per le operazioni derivanti dalla contabilità finanziaria, con la fase della liquidazione; analogamente, con riferimento ai proventi, di far coincidere la rilevazione del ricavo e/o provento, con la fase della liquidazione dell'entrata.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Per maggiore chiarezza vengono esposti i prospetti di bilancio dello Stato patrimoniale e del conto economico 2017 raffrontati ai dati dell'esercizio 2016.

CONTO DEL PATRIMONIO

ATTIVO	anno 2017	anno 2016
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali	1.330.972	684.050
Immobilizzazioni materiali	8.327.211	3.546.357
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	9.658.183	4.230.407
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	573.255	777.963
Crediti	24.398.646	20.447.493
Disponibilità liquide	4.868.757	10.674.870
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE ©	29.840.658	31.900.326
D) RATEI E RISCONTI	26.966	31.875
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	39.525.807	36.162.609

PASSIVO	ANNO 2017	ANNO 2016
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	32.414.947	11.040.148
Risultato economico dell'esercizio	- 5.036.356	21.374.799
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	27.378.591	32.414.947
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	16.660	16.660
D) DEBITI (D)	11.360.871	2.924.727
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	769.685	806.276
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	39.525.807	36.162.610
CONTI D'ORDINE Beni di terzi in uso	2.287.802	2.287.802

CONTO ECONOMICO

	Cons. 2017	Cons. 2016
A)Componenti positivi della gestione	29.203.650	49.693.283
B)Componenti negativi della gestione	32.825.125	27.195.891
Differenza	-3.621.476	22.497.392

C)Proventi e oneri finanziari	40.116	51.462
E)Proventi e oneri straordinari	-279.939	55.663
Risultato prima delle imposte	- 3.861.299	22.604.517
Imposte (Irap)	1.175.057	1.229.718
Risultato dell'esercizio	- 5.036.356	21.374.799

Sono evidenziati i risultati della gestione patrimoniale e finanziaria, quale risulta dal conto del bilancio, e sono riportate le variazioni finanziarie e patrimoniali intervenute per effetto della gestione:

1. La gestione finanziaria/patrimoniale registra, rispetto al 31/12/2016, un aumento dei valori dell'attivo di €3.363.198, ed un aumento degli elementi del passivo di €8.399.553;
2. Gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione variazioni in aumento rispetto al 31/12/2016 di 5.223.068 dovute ad un incremento delle immobilizzazioni materiali e immateriali per €5.427.776 a seguito di investimenti materiali e immateriali e per l'eliminazione dagli inventari di beni dismessi, ammortamenti d'esercizio e ad una diminuzione delle rimanenze di magazzino per €204.708;
3. Il patrimonio netto risultante al 31/12/2017 ammonta a € 27.378.591, registrando una riduzione rispetto al 2016 di €5.036.356 quale perdita d'esercizio 2017. Tale perdita è determinata prevalentemente dall'accantonamento per riversamento avanzo disponibile di € 4.851.091,20. alla Regione Sardegna, in applicazione dell'art. 4 della L.R. 12/2013, come modificato dalla L.R. 40/2013, che ha portato in detrazione dal contributo di competenza 2017 l'avanzo disponibile in termini di cassa esistente al 31/12/2016. Questa operazione, effettuata attraverso la registrazione di un impegno nel bilancio dell'Agenzia pari all'accertamento nel bilancio RAS, ha comportato una diminuzione per pari importo dell'avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/2017;
4. Si evidenziano i criteri di valutazione adottati dall'Ente nella formazione del bilancio:

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il valore di costo viene rettificato solo in conformità ad apposite leggi nazionali che permettano la rivalutazione delle immobilizzazioni;

Gli ammortamenti sono calcolati, con riferimento al costo, ad aliquote costanti basate sulla durata della vita utile stimata dei beni;

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa, sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite;

Immobilizzazioni Immateriali sono esposte nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzate in base alla loro economica e comunque in un periodo non superiore a 5 anni.

Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, ad aliquote costanti con l'applicazione di aliquote percentuali non inferiori a quanto definito nell'allegato 4/3 del D.Lgs 118/2011 punto 4.18, ridotte al 50% nell'esercizio di acquisizione

La voce *rimanenze di magazzino* comprende le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo (prodotti di laboratori, materiali di consumo per ufficio e altre rimanenze), per un totale di €. 573.255 e vengono valutate secondo l'ultimo costo di acquisto.

I *crediti* v/clienti sono esposti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo che è pari a €. 309.316, previa valutazione dei singoli crediti e l'iscrizione in apposito fondo rischi su crediti delle presunte perdite, stimate in €. 3.319. Nell'esercizio 2017 i crediti sono stati svalutati di €. 1.563 per rischi sulla riscuotibilità.

Le *disponibilità liquide* sono state valutate al valore nominale e sono costituite dal deposito bancario presso il Tesoriere Banca Unicredit spa;

I *Debiti* sono rilevati al valore nominale;

I *Ratei e Risconti* sono iscritti in base al principio della competenza economico-temporale;

I *conti d'ordine* sono stati movimentati in relazione a beni di terzi;

I *costi ed i ricavi* sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica;

Per i contenuti delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico si rinvia alla Nota Integrativa che dà ampia evidenza in proposito.

Il Collegio dei Revisori dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione 2017 e delle scritture contabili dell'Ente così come fornite e messe a disposizione dello stesso Collegio e non ha rilievi da eccepire in merito alla gestione e al Conto Consuntivo 2017.

In particolare risultano versate le ritenute e i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario ed agli Enti previdenziali. Le dichiarazioni fiscali e previdenziali sono state regolarmente predisposte e inoltrate nei termini di legge, come verificato nel corso dell'esercizio.

Il Collegio esprime parere favorevole in merito ai dati di bilancio consuntivo (Approvazione preconsuntivo esercizio finanziario 2017 - DDG n. 711 del 5.6.2018) trasmessi alla Regione Sardegna per la redazione del Bilancio Consolidato 2017 in ottemperanza alla DGR N. 37/18 DEL 21.6.2016 adempimento previsto dall'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/ 2011.

I lavori preparatori per la predisposizione del presente verbale si svolgono dalle h. 10 alle h. 13 a Cagliari presso la sede dell'Ente in data 1 agosto 2018 con l'intervento delle dott.sse Nicoletta Vannina Ornano, Direttore Amministrativo e Gabriella Mameli Responsabile del Servizio Ragioneria e finanza che forniscono le informazioni richieste e illustrano le prospettive future dell'Ente. Il giorno 7 agosto 2018 in Oristano via Monte Sirai 9, presso lo studio del Presidente dott. Giorgio Mocci alle h. 10, si tiene la riunione conclusiva per la redazione della relazione del Collegio revisori sul bilancio consuntivo 2017.

Oristano, 07 agosto 2018

Il Collegio dei Revisori

- Dott Giorgio Mocci, Presidente f.to digitalmente

- Dott. Antonio Canu, Componente F.to digitalmente
- Dott.ssa Rita Tolu, Componente F.to digitalmente